

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza registro generale n. 7680/2020 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale - Importo € 11.672,96.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 65 del 7.06.2021 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza registro generale n. 7680/2020 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale - Importo € 11.672,96”;

che, dinanzi al TAR per il Lazio, il Consorzio C. di C., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati E. S., R. B. e R. S., presentava ricorso contro la Città metropolitana di Roma Capitale per l'annullamento del diniego di autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane del Consorzio C. di C. disposto con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2484-2018 e comunicata con nota del 27.06.2018 prot. n. 0107963 e di ogni altro atto connesso, presupposto e/o conseguente;

che il TAR per il Lazio ha accolto il ricorso proposto dal Consorzio C. di C. con la sentenza definitiva n. 1400 del 3 febbraio 2020, condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese della C.T.U.;

che la Città metropolitana di Roma Capitale, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentata e difesa dall'Avv. S. B., ha impugnato la sentenza del TAR per il Lazio n. 1400 del 03 febbraio 2020 appellandosi al Consiglio di Stato;

che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), con sentenza pubblicata il 01 aprile 2021 si è definitivamente pronunciato sull'appello n.r.g. 7680 del 2020, proposto dalla Città metropolitana di Roma Capitale contro il Consorzio C. di C., e lo ha respinto e, per l'effetto, ha confermato integralmente la sentenza impugnata, condannando l'appellante alla rifusione, in favore del Consorzio C. di C., delle spese del giudizio liquidate in euro 8.000,00 (ottomila/00), oltre agli accessori di legge (I.V.A., C.P.A. e rimborso spese generali al 15%);

che, con pec prot. CMRC-2021-56980, il Servizio 2 del Dipartimento 3 della CMRC provvedeva a chiedere agli Avv. E. S., R. B. e R. S., i dati necessari alla liquidazione delle spese relative alla rifusione delle spese di giudizio;

che, con pec prot. CMRC-2021-64220, gli Avv. E. S., R. B. e R. S. trasmettevano i dati richiesti necessari alla liquidazione delle spese di giudizio e con protocollo CMRC-2021-64331 il Consorzio C. di C. trasmetteva la nota di debito relativa, come di seguito riportato:

Compensi professionali	€ 8.000,00
Rimborso forfettario (15%)	€ 1.200,00
CPA (4%)	€ 368,00
<u>IVA</u>	<u>€ 2.104,96</u>
Totale	€ 11.672,96

che, in esecuzione della Sentenza registro generale n. 7680/2020 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, si rendeva necessario liquidare la somma di € 11.672,96 per rifusione spese di giudizio a favore del Consorzio C. di C.;

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che il Servizio 2 "Tutela Acque, Aria ed Energia", non disponendo di fondi per questa tipologia di spesa, ha richiesto la prenotazione di impegno di spesa, ottenendola, con il n. 80132/2021 sul capitolo 110012 art. 6 – di € 11.672,96 per adempiere all'obbligazione sopra indicata, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato con n. registro 7680/2020, pubblicata il 01 aprile 2021 prevedendo la redazione di una delibera per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d. lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che i debiti derivanti da sentenze esecutive hanno trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10, con la prenotazione n. 80132/2021 per € 11.672,96;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SezAut/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. espresso in data 31.05.2021;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” Dott.ssa Paola Camuccio ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 11.672,96 rientrante nella lettera a), comma 1 dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale n. 7680/2020, di condanna al pagamento di somme a favore del Consorzio C. di C. per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 11.672,96 (undicimilaseicentosestantadue/96) ha trovato la copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6, con la prenotazione n. 80132/2021 per € 11.672,96;
3. di disporre che il Servizio 2 “Tutela Acque, Aria ed Energia” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.